

BANDO per le **RIQUALIFICAZIONI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI nel CENTRO STORICO**

- **Via Torre**
- **Via Canalino**
- **Via Saragozza**
- **Rua Muro**

**Sezione 1
RIQUALIFICAZIONI**

CENTRO STORICO

Sezione 1
RIQUALIFICAZIONI

**BANDO PER LA RIGENERAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLA ZONA
CENTRO STORICO (VIA TORRE, VIA CANALINO,
VIA SARAGOZZA, RUA MURO)
CUP D95C24000070009**

CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO

Il Bando concede contributi per la riqualificazione delle attività economiche esistenti in Centro Storico e fuori dal Centro Storico (**sezione 1 del bando**) e per l'apertura di nuove attività economiche in Centro Storico e fuori dal Centro Storico (**sezione 2 del bando**). Le risorse stanziare per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando ammontano a complessivi € 120.000 e sono così ripartite:

- Fondo di € 60.000 per la riqualificazione delle attività economiche esistenti;
- Fondo di € 60.000 per apertura di nuove attività economiche.

I contributi verranno concessi, previa valutazione di ammissibilità, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Tali dotazioni potranno essere incrementate qualora dovesse realizzarsi una disponibilità ulteriore di risorse a ciò destinate.

DOCUMENTI UTILI E INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono reperibili sul sito: www.comune.modena.it in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di gara e contratti – Altri bandi e Avvisi.

Per informazioni ci si può rivolgere al SUAP - Via Santi, 60, telefonando al n. 059 2032555, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30, e i lunedì e giovedì pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 17,30,

ovvero inviando una mail al seguente indirizzo: infosuap@comune.modena.it

Le Associazioni di Categoria del Commercio e dell'Artigianato (Confesercenti, Confcommercio, CNA, Lapam Federimpresa) sono disponibili a fornire informazioni a titolo gratuito sia ai propri associati che ai non associati.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

- CONFESERCENTI Via Paolo Ferrari, 79 - Modena - tel. 059 892611
- CONFCOMMERCIO Via Begarelli, 31 - Modena - tel. 059 7364211
- CNA Via Malavolti, 27 - Modena - tel. 059 418579
- LAPAM Via Emilia Ovest, 775 - Modena - tel. 059 893111

SEZIONE 1

FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESISTENTI NELLE VIE TORRE, CANALINO, SARAGOZZA E RUA MURO

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Modena stanZIA un fondo di 60.000 euro per assegnare contributi finalizzati alla riqualificazione commerciale delle attività economiche già insediate in Centro Storico, nelle vie Torre, Canalino, Saragozza e Rua Muro, e fuori dal Centro Storico nelle vie Puccini, Mar Tirreno e nei Centri di vicinato "Le Torri" "Torrenova" e "Cognento", al fine di perseguire la qualificazione dell'offerta a servizio del Centro Storico e della Città.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della presente sezione del bando di cui sopra sono:

- le attività economiche, con accesso e vetrine poste al piano terra e visibili sulla pubblica via, (attività commerciali, di servizio, edicole, attività socio-culturali con apertura al pubblico, attività artigianali con vendita al pubblico, esclusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e gli esercizi artigianali e/o commerciali con consumo sul posto) **già insediate, attive e aperte al pubblico lungo le Vie Torre, Canalino, Saragozza e Rua Muro alla data di pubblicazione del bando stesso.**

All'atto della domanda i richiedenti dovranno dichiarare, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere regolarmente costituiti e iscritti nel REA della CCIAA;
- b. di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- c. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- d. di possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- e. **di non avere in corso o essere stati** sottoposti a liquidazione giudiziale o a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta per il quale sia stato già adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs 12 gennaio 2019, n. 14;
- f. di non essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (detto requisito verrà verificato attraverso l'acquisizione della comunicazione antimafia, di cui al medesimo decreto legislativo).
- g. che l'attività commerciale non e' stata destinataria di provvedimenti di sospensione da parte del Questore ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S. (Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - R.D. 18 giugno 1931, n. 773) negli ultimi tre anni;
- h. di essere in regola con il versamento dei diritti camerali;
- i. (per le associazioni e le cooperative sociali) di non essere fornitori di servizi a favore del Comune di Modena, ovvero, di essere enti e associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, o associazioni di promozione sociale, di cui alla *legge 7 dicembre 2000, n. 383*, o enti di volontariato di cui alla *legge 11*

agosto 1991, n. 266, o organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, o cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, o associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012;

j. (per le associazioni) di essere iscritte al RUNTS (Registro Unico Enti Terzo Settore).

SONO ESCLUSI DALLA PRESENTE sezione del BANDO le attività economiche che includono, anche parzialmente:

- articoli per soli adulti;
- attività di “compro oro”;
- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;

nonché:

- le attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- le attività artigianali e/o commerciali con consumo sul posto;
- La vendita di cannabis light.

SONO ESCLUSI DAL PRESENTE BANDO anche le attività che alla data di presentazione della domanda di finanziamento detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo, salvo che non dichiarino che gli stessi apparecchi verranno dismessi entro il 31/12/2024 [*Attualmente le concessioni statali del gioco (di qualunque tipo) sono prorogate a tale data dalla Legge n. 197/2022 (finanziaria 2023)*], fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 2 bis, della Legge Regionale 04 luglio 2013¹, n. 5: "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate".

SONO ESCLUSI DAL PRESENTE BANDO anche le attività economiche che hanno beneficiato dei contributi erogati con il BANDO per la rigenerazione e innovazione delle attività economiche nella zona Gramsci 2018.

Per ciascuna sezione del bando è ammessa una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

ART. 3 - AMBITI DI INTERVENTO

Gli interventi di riqualificazione devono essere ricompresi nelle seguenti tipologie:

- **interventi di riqualificazione interna ed esterna** finalizzati: a migliorare l'immagine e la fruizione degli spazi interni ed esterni del punto vendita; all'ampliamento o al consolidamento del prodotto/ servizio offerto;
- **interventi di riqualificazione organizzativa/gestionale**: adozione/aggiornamento di dotazioni informatiche, di soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, formazione e qualificazione del personale, funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività.

Gli interventi possono essere realizzati sia nei locali di attività già insediate, **alla data di pubblicazione del presente bando**, sulle vie Torre, Canalino, Saragozza e Rua Muro, sia in altro locale presente sulle medesime vie in cui l'attività intenda trasferirsi.

1) art. 6 comma 2 bis: *Sono vietati l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della presente legge, nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), in locali che si trovino a una distanza inferiore a cinquecento metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, dai seguenti luoghi sensibili: gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.*

2 ter. Sono equiparati alla nuova installazione:

a) il rinnovo del contratto stipulato tra esercente e concessionario per l'utilizzo degli apparecchi;

b) la stipulazione di un nuovo contratto, anche con un differente concessionario, nel caso di rescissione o risoluzione del contratto in essere;

c) l'installazione dell'apparecchio in altro locale in caso di trasferimento della sede dell'attività.

2 quater. *I Comuni possono individuare altri luoghi sensibili ai quali si applicano le disposizioni di cui al comma 2 bis, tenuto conto dell'impatto dell'installazione degli apparecchi sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico e il disturbo della quiete pubblica.*

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE, PROCEDURA VALUTATIVA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I progetti vengono valutati in ciascun ambito di intervento per:

- grado di riqualificazione dell'attività in riferimento al miglioramento e/o ampliamento degli spazi interni ed esterni del punto vendita; all'offerta di nuovi prodotti/servizi o al loro consolidamento; all'adozione di pratiche per la sostenibilità ambientale;
- grado di qualificazione dell'attività dal punto di vista gestionale e organizzativo;
- presenza, all'interno della compagine sociale, di giovani di età inferiore a 36 anni alla data di presentazione della domanda;
- compagine sociale costituita da sole donne (o attività individuale gestita da sole donne).

AMBITO DI INTERVENTO	GRADO DI RIQUALIFICAZIONE/ QUALIFICAZIONE punteggio fino a
riqualificazione interna ed esterna	60
riqualificazione organizzativa/gestionale	40
Presenza di giovani	10
Impresa donna	10

Il punteggio attribuito a favore dei giovani verrà mantenuto solo nel caso in cui al momento dell'erogazione del contributo nella compagine sociale sia presente il soggetto che era in possesso del requisito alla data di presentazione della domanda, o non sia mutata la titolarità dell'impresa individuale.

Il punteggio attribuito a favore delle donne verrà mantenuto solo nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, la compagine sociale continui a essere costituita da sole donne (o la titolarità dell'attività individuale appartenga a una donna).

Detti punti sono cumulabili tra loro.

Punteggio minimo per essere ammessi nella graduatoria: 50 punti, esclusi i punti totalizzati per la presenza di giovani e per l'impresa al femminile.

2. La procedura valutativa della domanda pervenuta nei termini e con le modalità di cui all'art.7 prevede:

- la verifica della completezza della documentazione di cui all'art. 8;
- la valutazione tecnica del progetto da parte di una commissione secondo i criteri sopra definiti attribuendo alle domande pervenute un punteggio fino ad un massimo di 120 (centoventi) punti;
- la formazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi con assegnazione dei relativi contributi.

I contributi vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5 – CONTRIBUTI

I contributi previsti dal presente bando saranno concessi a fondo perduto nella misura massima del **50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 10.000 euro**.

L'importo dell'investimento minimo da effettuare è di **5.000 euro**, da intendersi IVA esclusa a meno che quest'ultima non rappresenti un costo non recuperabile. La dimensione minima dell'investimento deve essere mantenuta anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto; pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici comunali competenti dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi ammissibili possono essere:

- spese per opere edili, murarie, impiantistiche e altri interventi di manutenzione finalizzati a migliorare l'immagine e la fruizione degli spazi;
- spese di progettazione e direzione dei lavori fino ad un max del 10% del totale delle opere edili, murarie e impiantistiche;
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- miglioramento e sostituzione di insegne, vetrine (preferibilmente a vista), serrande, tende, arredi esterni;
- acquisto di arredi interni, illuminazione, prodotti per allestimento delle vetrine e spazi espositivi (scaffali, stender, espositori, supporti espositivi, vetrinette, oggettistica di arredo, ecc...);
- spese di acquisto e di installazione, dei seguenti sistemi di sicurezza:
 - a) sistemi di sicurezza composti da telecamere a circuito chiuso a colori con videoregistratore digitale con memoria degli eventi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003, del provvedimento GPDP in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, in quanto compatibile con il Regolamento UE 2016/679, e delle Linee Guida EDPB n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, predisposti per collegamenti presso Istituti di vigilanza;
 - b) sistemi antintrusione con allarme acustico (sensori, barriere, nebbiogeni, ecc.) collegati ad Istituti di vigilanza;
 - c) inferriate, serrande, porte di sicurezza, cassaforti o armadi blindati;
 - d) altri sistemi di sicurezza ritenuti idonei, da individuare attraverso la consulenza di ditte specializzate, alle specifiche esigenze dei destinatari;
- installazione di impianti a risparmio energetico e idrico e di risorse rinnovabili, e altri interventi per adozione di pratiche per la sostenibilità ambientale;
- adozione/aggiornamento di dotazioni informatiche, di soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, acquisto di hardware e software, funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività;
- corsi di formazione e qualificazione del personale;
- spese di servizi e consulenze funzionali alla realizzazione del progetto di riqualificazione (es. piano di marketing, comunicazione, realizzazione/miglioramento siti web, e-commerce, ecc...).

Sono ammesse solo le spese **realizzate e sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando. A tal fine farà fede la data delle fatture o dei documenti contabili.**

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto e locazione di immobili;
- acquisto di mezzi di trasporto (es. autovetture, ciclomotori);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale e i servizi regolari);
- realizzazione di opere tramite commesse interne/autofattura;
- consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni;
- spese notarili e oneri accessori;
- beni e servizi forniti da società controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- spese già ammesse ad altre agevolazioni e/o contributi comunali.

L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando prevede due distinte finestre temporali di presentazione delle domande:

PRIMA FINESTRA TEMPORALE

entro lunedì 15.07.2024

SECONDA FINESTRA TEMPORALE

entro mercoledì 15.01.2025

(solo se le risorse finanziarie non saranno esaurite con le richieste presentate nella prima finestra temporale o qualora vengano assegnate nuove risorse per il finanziamento del presente bando).

La graduatoria verrà resa pubblica nelle seguenti rispettive date:

- entro lunedì **02.09.2024** per le domande presentate entro la prima finestra temporale;
- entro venerdì **28.02.2025** per le domande presentate entro la seconda finestra temporale.

Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite **posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale** del Legale Rappresentante, o del Titolare dell'impresa individuale, o del Presidente dell'Associazione o del Procuratore appositamente nominato, e devono essere trasmesse al seguente indirizzo: casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: “BANDO PER LA RIGENERAZIONE E L'INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE 2024 - RIQUALIFICAZIONI

Il Comune di Modena non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate saranno considerate **inammissibili**, e pertanto saranno escluse dalla procedura valutativa di cui art. 4, comma 2, nei seguenti casi:

- non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal bando;
- non siano state inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)**;
- non siano **firmate digitalmente** dal Legale rappresentante, dal Titolare dell'impresa individuale, dal Presidente dell'Associazione o del Procuratore appositamente nominato.

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Modena www.comune.modena.it in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di gara e contratti – Altri bandi e Avvisi. Per informazioni e/o chiarimenti, è possibile rivolgersi al SUAP - Via Santi, 60, previo appuntamento, telefonando al numero: 059 2032555, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30, e i lunedì e giovedì pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 17,30, ovvero inviando una mail al seguente indirizzo: infosuap@comune.modena.it

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati, devono essere complete della seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione (*Allegato A - Domanda riqualificazione*);
- b) relazione descrittiva del progetto di riqualificazione (*Allegato B - Relazione descrittiva del progetto di riqualificazione*);
- c) elenco preventivi di spesa (*Allegato C - Elenco preventivi di spesa - schema*);
- d) descrizione sintetica del progetto ai fini della pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 (*Allegato D - Sintesi del progetto di riqualificazione*);
- e) documentazione fotografica relativa all'attività economica (foto dell'esterno e dell'interno dell'attività e mappa con individuazione della relativa posizione);
- f) [eventuale] dichiarazione di dismissione degli apparecchi da gioco d'azzardo (*Allegato E - Dichiarazione dismissione apparecchi gioco d'azzardo*).

ART. 9 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi di riqualificazione assegnati saranno erogati in un'unica soluzione per l'intero ammontare concesso, solo a seguito della realizzazione del progetto e dell'invio della rendicontazione consistente in:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati;

- fatture quietanzate delle spese ammesse a contributo, riportanti il CUP D95C24000070009, e pagate con modalità che consentano la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento (es: bonifici bancari). Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati in contanti.

Dette fatture, relative alle spese sopra indicate, saranno considerate ammissibili alle seguenti condizioni:

- dovranno essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data di pubblicazione del presente bando e la data di presentazione della rendicontazione delle spese, salvo eventuali proroghe puntualmente autorizzate;
- dovranno riferirsi alle attività e agli interventi svolti ammessi a contributo;
- dovranno contenere l'indicazione del CUP D95C24000070009, ai sensi della legge 16.01.2003, n. 3;
- non dovranno essere emesse dal Legale rappresentante, nè da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o di governance del soggetto richiedente e/o dei soggetti ad esso collegati e/o controllanti e/o controllati o, nel caso di interventi realizzati da associazioni e/o enti non profit, non dovranno essere emesse da qualunque soggetto facente parte degli organi delle Associazioni stesse;
- non dovranno essere state emesse da imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

P e r l e **spese di formazione**, occorrerà allegare anche la certificazione rilasciata dall'ente/soggetto formatore che attesti la frequenza al corso di formazione.

L'invio di quanto sopra richiesto dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale del Legale rappresentante/Titolare dell'impresa individuale, del Presidente dell'Associazione o del Procuratore appositamente nominato, all'indirizzo: casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: “BANDO PER LA RIGENERAZIONE E L'INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE 2024 - RENDICONTAZIONE SPESE”.

ART. 10 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dei contributi:

- a realizzare e rendicontare gli interventi di riqualificazione ammessi a contributo **entro sei mesi (6 mesi) dalla pubblicazione della graduatoria a pena di decadenza dal contributo stesso**; entro tale termine, potranno pervenire eventuali richieste di proroga dei termini di rendicontazione, debitamente motivate, per un periodo non superiore a tre mesi;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate. Varianti significative delle spese ammesse, per ammontare o tipologia di investimento, dovranno essere approvate dal Comune, pena la revoca del contributo stesso;
- a non cumulare i contributi previsti dal bando con altre agevolazioni e/o contributi comunali ottenuti per le medesime spese;
- a realizzare tutti gli interventi nel rispetto della regolamentazione comunale e della normativa vigente;

- a non installare apparecchi per il gioco d'azzardo, ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, della Legge Regionale 04.07.2013, n. 5: “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate”;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- a collaborare fattivamente alle iniziative promozionali e di valorizzazione dell'area promosse dal Comune di Modena;
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando.

Se il Comune di Modena rileverà difformità o irregolarità nelle azioni dei beneficiari rispetto ai benefici concessi, corrispondenti a gravi violazioni interferenti con gli obiettivi del bando, il Dirigente responsabile disporrà, con atto motivato, la decadenza dei contributi erogati, in contraddittorio con il soggetto interessato.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.

ART. 11 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. In ottemperanza all'art. 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679:

a) Il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, l'Arch. Roberto Bolondi (sede Via Santi, 40 e.mail roberto.bolondi@comune.modena.it, telefono 059.203.2335), è stato nominato titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it e all'indirizzo PEC casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it

c) i dati personali che La riguardano, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente ai sensi del D.Lgs. 31.03.2023, n.36 e s.m.ei. per le seguenti finalità istituzionali: assegnazione contributi ai sensi del presente bando.

d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

e) possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I Suoi dati saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito del Comune "Amministrazione trasparente".

f) i Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto sussiste un obbligo legale/contrattuale al riguardo.

h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

i) il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

2. Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato dalla Questura di _____ il
_____il
valido fino al _____
per i seguenti motivi _____
che allega in fotocopia

CHIEDE

di beneficiare dei contributi previsti per la riqualificazione delle attività economiche esistenti nelle vie Torre, Canalino, Saragozza e Rua Muro

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- di possedere i requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di non installare apparecchi per il gioco d'azzardo, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 2 bis, della Legge Regionale 04 luglio 2013, n. 5 “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate”;
- di essere consapevole che la presentazione della domanda di contributo e la sua ammissione non esonera il beneficiario dal richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori e non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione degli interventi soggetti al contributo;
- di non fornire servizi al Comune di Modena, nemmeno a titolo gratuito (per associazioni e cooperative sociali: vedi art. 2 del bando);
- che tutte le informazioni fornite nella presente domanda e nei suoi allegati corrispondono al vero.

ALLEGA

- **relazione descrittiva del progetto di qualificazione** (*Allegato B - Relazione descrittiva del progetto di riqualificazione*) sviluppando i punti indicati nello schema; - **elenco dei preventivi di spesa** (*Allegato C - Elenco di preventivi di spesa*);
- **descrizione sintetica del progetto** per pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (*Allegato D - Sintesi del progetto di riqualificazione*);
- **documentazione fotografica** relativa alla localizzazione dell'attività (foto del locale interna ed esterna e mappa con l'individuazione della posizione del locale);
- [eventuale] **dichiarazione di dismissione degli apparecchi da gioco d'azzardo**

(Allegato E - Dichiarazione di dismissione apparecchi gioco d'azzardo).

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

ALLEGATO B

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DA RIPORTARE

Per la presentazione degli interventi di riqualificazione dell'attività è necessario sviluppare i seguenti punti:

PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

Descrizione sintetica dell'attività d'impresa in termini di prodotti e servizi offerti, mercato di riferimento e struttura aziendale: ruolo e funzioni del titolare e del personale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RISULTATI ATTESI

Relazione sintetica degli interventi di riqualificazione che si intendono realizzare negli ambiti di intervento previsti (si veda anche art. 3) e dei conseguenti risultati di miglioramento attesi:

- **interventi di riqualificazione interna ed esterna** finalizzati a migliorare l'immagine e la fruizione degli spazi interni ed esterni del punto vendita, all'ampliamento o consolidamento del prodotto/servizio offerto;
- **interventi di riqualificazione organizzativa/gestionale**: adozione/aggiornamento di dotazioni informatiche, di soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, formazione e qualificazione del personale, funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività.

ALLEGATO D

SINTESI DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Il contenuto del presente allegato sarà oggetto della pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

BANDO PER LA RIGENERAZIONE E INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLE VIE TORRE, CANALINO, SARAGOZZA, RUA MURO - 2024

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma autografa)

Sezione 1 - Riqualificazioni - 2024

DICHIARA

di possedere alla data della presentazione della domanda i seguenti apparecchi da gioco d'azzardo:

tipologia	scadenza del contratto

SI IMPEGNA

a dismettere i sopraelencati apparecchi entro il 31/12/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 2 bis, della Legge Regionale 04 luglio 2013¹, n. 5 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate".

Dichiara inoltre di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno sottoscritto comporterà la decadenza del contributo ai sensi dell'art. 10 del bando, qualora il progetto presentato risultasse ammissibile.

Data

Firma

1) art. 6 comma 2 bis: Sono vietati l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della presente legge, nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), in locali che si trovino a una distanza inferiore a cinquecento metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, dai seguenti luoghi sensibili: gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.

2 ter. Sono equiparati alla nuova installazione:

- a) il rinnovo del contratto stipulato tra esercente e concessionario per l'utilizzo degli apparecchi;
- b) la stipulazione di un nuovo contratto, anche con un differente concessionario, nel caso di rescissione o risoluzione del contratto in essere;
- c) l'installazione dell'apparecchio in altro locale in caso di trasferimento della sede dell'attività.

2 quater. I Comuni possono individuare altri luoghi sensibili ai quali si applicano le disposizioni di cui al comma 2 bis, tenuto conto dell'impatto dell'installazione degli apparecchi sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico e il disturbo della quiete pubblica.

Informazioni

SUAP Via Santi, 60 - tel. 059 2032555
e-mail:infosuap@comune.modena.it

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito:

www.comune.modena.it

in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di gara

Informazioni

SUAP Via Santi, 60 - tel. 059 2032555
e-mail: infosuap@comune.modena.it